



**TRIBUNALE DI COMO  
PRIMA SEZIONE CIVILE**

**Rg CP n. 131/2023**

Il Collegio, riunito nella camera di consiglio, composto dai Magistrati:

Dr.ssa PAOLA PARLATI - PRESIDENTE  
Dr. Marco MANCINI - GIUDICE REL  
Dr. Luciano Pietro ALIQUO' - GIUDICE

sciolta la riserva;

letta l'istanza di modifica della proposta e del piano di concordato preventivo depositata dalla società SC IMPIANTI SRL ex artt. 90 e 105 CCII;

sentita la relazione del Giudice Delegato;

sentite le parti e il PM;

esaminato il parere favorevole del Commissario Giudiziale;

rilevato che con decreto del 27.5.2024 il Collegio ha disposto l'apertura della procedura di concordato preventivo descrivendo gli adempimenti posti a carico del Commissario Giudiziale ex artt. 103 e ss. CCII, con particolare riguardo alla redazione della relazione particolareggiata da depositare almeno 45 giorni prima della data iniziale stabilita per il voto dei creditori;

rilevato che la modifica della proposta e del piano è stata depositata il 1.10.2024 nel rispetto dei termini ex artt 90 comma 8 e 105 comma 4 CCII;

considerato che i contenuti della proposta di modifica in continuità indiretta sono i seguenti:

- a) allungamento dei tempi di incasso per il credito Impianti Tecnologici spa (ex Panzeri) sottoposto a procedura di concordato n. 107/2023, Tribunale di Como;
- b) svalutazione dei crediti (di oltre 50.000,00 Euro) in senso prudenziale, rispetto alla originaria proposta di concordato, con riduzione dell'importo ipotizzato per il soddisfo da Euro 281.425,29 ad Euro 230.280,83;
- c) liquidazione di ulteriore bene immobile in Appiano Gentile (oltre al ramo d'azienda) con previsione di realizzo ridotta da Euro 276.300,00 ad Euro 200.000,00.

d) riduzione dell'attivo stimato del 14,5% da Euro 787.730,23 (proposta di Maggio 2024) ad Euro 673.285,77 (attuale proposta);

e) adeguamento del passivo da Euro 1.699.570,78 ad un importo di Euro 1.740.997,33 che, al netto delle spese in prededuzione (Euro 167.335,17), ammonta ad Euro 1.573.662,16;

f) le prededuzioni sono state modificate da Euro 163.987,35 ad Euro 167.335,17 (con riduzione del compenso del commissario giudiziale che passa da euro 52.842,35 ad Euro 47.335,17; previsione di un compenso per il liquidatore giudiziale di Euro 25.000,00; aumento compensi dell'Advisor e dell'Attestatore complessivamente da Euro 48.620,00 ad Euro 76.960,00; riduzione degli accantonamenti stanziati ai fondi; rilevato che pare opportuno ripercorrere l'articolazione del piano di concordato così come modificato che prevede:

1. il pagamento integrale di tutte le spese in prededuzione;
2. il pagamento integrale dei creditori privilegiati non degradati;
3. il soddisfacimento dei creditori privilegiati degradati o al chirografo in percentuali variabili dal 8% al 32,32%;
4. il soddisfacimento dei creditori chirografari garantiti Mediocredito (classe numero 14) con percentuale di soddisfo 1%;
5. la modifica della proposta di transazione fiscale ex art. 88 CCII.

Che, inoltre, la proposta concordataria modificativa recepisce le recenti novelle introdotte dal Dlgs n. 227/2024, che impongono le seguenti modifiche relative: -) una diversa definizione delle classi delle PMI; -) una diversa definizione del valore di liquidazione dell'azienda oggetto di cessione; -) la nomina del liquidatore giudiziale; d) la precisazione di ricavi e costi da continuità; -) la formazione di un fondo per Mediocredito e Sace (classe 5 Mediocredito Accantonamento, peraltro già prevista nel piano originario);

considerato che i criteri con cui il debitore ha provveduto alla suddivisione in classi (n 17) appaiono corretti, in quanto rispettano i criteri di identità di posizione giuridica e di omogeneità degli interessi economici, riservata in ogni caso ogni più ampia e diversa considerazione e valutazione e conclusione all'esito delle più approfondite verifiche che il CG potrà eventualmente svolgere nel prosieguo delle fasi della procedura;

dato atto che la proposta di modifica del piano e della proposta è corredata dalla relazione integrativa attestata del professionista abilitato ex art 87 CCII che conferma la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità ed idoneità delle modifiche al piano e dunque viene confermato dal CG che il piano garantisce la sostenibilità economica

dell'impresa e riconosce ai creditori un trattamento non deteriore rispetto a quello che riceverebbe in caso di liquidazione giudiziale;  
che pertanto le modifiche alla proposta concordataria ed il correlativo piano depositati ed integrati risultano rispettivamente ammissibili e fattibili, con la conseguenza che, a fronte della revoca delle operazioni di voto, occorre rifissare le medesime dal 27/01/2025 al 31/01/2025;

PQM

Dichiara ammissibili le modifiche alla proposta e al piano presentate dalla società SC IMPIANTI SRL, fissando le date per il voto dei creditori dal 27.1.2025 al 31.1.2025 con le stesse modalità indicate nel decreto di apertura del concordato

Si comunichi anche al PM

Como, 18.11.2024

25.

Il Presidente



Depositato nella cancelleria  
del Tribunale di Como.

Oggi 27 NOV 2024

IL FUNZIONARIO  
Antoniella Ulivatore